

COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)
ALMENNO SAN BARTOLOMEO

26ª settimana del
Tempo ordinario

27 Settembre – 3 Ottobre 2026



Avanti nel Regno di Dio

«Che ve ne pare?». Nel Vangelo di oggi Gesù si rivolge ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo e li fa ragionare su un principio semplice, concreto: quello del risultato finale. I due figli della parabola hanno reagito in maniera diversa alla richiesta del padre. Soltanto uno l'ha realmente eseguita, pur avendo prospettato il contrario. Gesù mette in guardia i religiosi del tempo perché Dio vuole verità, giustizia e carità. E persino alcuni odiati pubblicani (esattori delle tasse) e disprezzate prostitute si sono avviati per questa strada, e ora sono più avanti di loro nella costruzione del suo Regno, nel seguire la sua volontà di bene.

Gli fa eco, pur essendo vissuto alcuni secoli prima, il profeta Ezechiele: il malvagio che si converte ha scelto la vita e l'avrà. «Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse, compie ciò che è retto e giusto: egli non morirà».

San Paolo è ancor più concreto nell'indicare la strada che Dio vuole vederci percorrere: compassione, carità, comunione, concordia, umiltà. Sono sentimenti e scelte vissute da Cristo, che pur avendo un privilegio divino si fece servo di tutti e seguì la via dell'amore e della verità fino alla fine.

Ora tocca a noi riflettere: quanto siamo distanti da queste mete? Di certo può non essere sufficiente credersi cristiani, recitare preghiere, essere presenti a riti e celebrazioni.

QUANTO DISTA IL REGNO DI DIO?

*Signore, che hai detto che pubblicani e prostitute
ci passeranno davanti nel regno di Dio,
credi che io sarò tra quelli che resteranno indietro?*

*Mi sembra di aver rispettato i comandamenti
e amato la mia famiglia;
ho lavorato onestamente
e ho un buon rapporto con gli amici;
frequento la Chiesa e faccio beneficenza.*

Non è forse abbastanza?

*Il mio Regno, mi rispondi,
è tutte queste cose, e un po' di più.*

*Il mio Regno è fatto di persone
che fanno cose buone non per dovere
ma per amore di giustizia e di carità.*

*Il mio Regno è fatto di persone
che sono disposte a lasciare ciò che sono e che hanno,
aprendosi a ciò che è nuovo, buono e portatore di gioia.*

*Il mio Regno è fatto di persone
che non si accontentano di ciò che è normale,
ma cercano di esprimere
tutte le potenzialità che hanno dentro.*

*Il mio Regno è fatto di persone
che non tengono il conto delle opere svolte,
ma si interrogano su cosa potrebbero fare meglio
in questa vita.*

*Il mio Regno è fatto di persone
che credono nel cambiamento,
della propria vita e del proprio mondo.*

*Sanno che sono qui per questo,
e non smettono di provarci, mai.*